

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente  
- Santurbano Marco -



Il Segretario  
- Borghini Mario -



# UNIVERSITA' AGRARIA DI TOLFA

Città Metropolitana di Roma Capitale

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 4

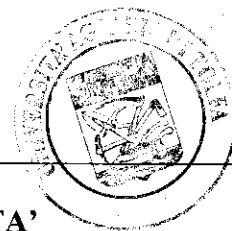
Data 8 luglio 2016

**OGGETTO:** Accordo quadro tra l'Università Agraria di Allumiere, Tolfa, Manziana e Vejano per una linea comune in tema di commercializzazione della massa legnosa proveniente dai boschi. Approvazione.

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Universitario attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente il **25 LUG 2016** per rimanervi quindici giorni consecutivi.

li, **25 LUG 2016**



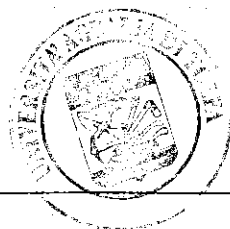
Il Segretario  
- Borghini Mario -

### ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini, ex art. 134, comma 3, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

li,



Il Segretario  
- Borghini Mario -

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1) SANTURBANO MARCO	Presidente	X	
2) PICCININI ALESSANDRO	Consigliere	X	
3) ALOISI PAOLA	Consigliere	X	
4) STEFANINI MORENA	Consigliere		X
5) POMPONI CLAUDIO	Consigliere	X	
6) BIFERALI DAVID	Consigliere	X	
7) VIRGILI MASSIMO	Consigliere	X	
8) DONNINI CARLO	Consigliere	X	
9) FERLICCA VITTORIO	Consigliere	X	
10) VECCHIONI BRUNO	Consigliere		X
11) VITTORI RAMONA	Consigliere	X	
Totale presenti n° 9		Totale assenti n° 2	

Partecipa alla seduta il Segretario Borghini Mario.

PRESIDENTE SANTURBANO MARCO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri universitari a discutere sull'argomento in oggetto in seduta pubblica, previa nomina dei seguenti scrutatori Signori:

1) Donnini Carlo; 2) Pomponi Claudio; 3) Vittori Ramona.

## IL CONSIGLIO

### Visti:

La L. 1766/1927;

Il R.D. n. 332/1928;

La proposta di deliberazione comune allegata;

Lo schema di bando comune allegato;

### Premesso che:

- L'Ente dispone di un patrimonio boschivo suscettibile di utilizzo sia per l'esaudimento dei diritti civili di cui all'art. 4 della L. 1766/1927, sia a livello industriale, in modo da garantire, compatibilmente con il rispetto ambientale, la turnazione dei cedui matricinati e quindi il rinnovamento costante dei boschi;
- Se l'utilizzo di uso civico non garantisce una rendita per l'Ente poiché è rivolto alla popolazione residente per garantire un'economicità familiare indiscussa col solo pagamento del rimborso spese all'Ente, l'utilizzo industriale permette invece una posta certa di bilancio per garantire le attività istituzionali necessarie alla gestione demani civici comunque sempre in nome e per conto della collettività;
- La vendita industriale della massa legnosa ritraibile dai boschi che vanno a turnazione avviene per procedimenti ad evidenza pubblica nei confronti di persone fisiche o giuridiche dimostranti l'idoneità certificata all'utilizzo dei boschi di proprietà di enti pubblici;
- L'utilizzo avviene nel rispetto di un disciplinare scaturente dalle prescrizioni emanate dagli enti sovra ordinati in sede di rilascio di autorizzazioni, dalle previsioni del PGAF se adottato ed autorizzato e dai capitolati d'onere redatti dai professionisti in sede di elaborazione di progetti di taglio;
- Da qualche anno il settore è decisamente in crisi, tant'è, che le vendite per asta pubblica vanno regolarmente deserte e le cessioni avvengono solamente dopo innumerevoli ed estenuanti trattative laddove l'Ente, pur di vendere la legna e garantire una seppur precaria stabilità di bilancio, si vede costretto ad abbassare la stima iniziale e addirittura ad accollarsi le spese tecniche quando, notoriamente e per disposizione dei capitolati, dovrebbero essere di competenza della ditta acquirente;
- La situazione costituisce per l'Ente un dilemma importante: se non si cede alla volontà delle ditte di voler abbassare il prezzo di stima, i boschi risultano invenduti e questo comporta oltre al mancato introito, seppure ridotto a volte drasticamente, anche un danno per l'ambiente dovuto alla mancata turnazione, il conseguente sovra turno ed il risultato finale di un depauperamento del patrimonio boschivo già valutato con i mancati tagli per i quali si è stati costretti mediante il recente progetto LIFE a correre ai ripari.

### Preso atto che:

- Oltre alla riduzione del prezzo di stima e dell'accollo delle spese tecniche gli Enti, sovente, devono affrontare anche sofferenze nella riscossione dei crediti vantati nei confronti delle ditte con conferimenti anch'essi costosi a legali ecc..
- La situazione sta diventando insostenibile e quindi, l'Università Agraria di Allumiere, Tolfa, Manziiana e Vejano si incontravano ed erano concordi nel cercare una soluzione alternativa;

### Ritenuto che:

- Le problematiche sopra riportate, sono le medesime per tutti gli Enti e quindi risulta necessario elaborare una linea comune;
- Altri Enti hanno affrontato il problema mediante un procedimento ad evidenza pubblica per la ricerca sul mercato di ditte boschive bisognose di masse legnose consistenti che hanno dato risultati positivi mediante la stipula di contratti con vigenza per tutto il periodo del PAGF;
- Si intende seguire la stessa linea;
- Gli Enti di cui al presente atto, concordavano di stipulare un accordo quadro per l'elaborazione e l'adozione di uno schema di deliberazione e di avviso di asta da inviare all'approvazione ciascuno dei propri consigli universitari anche per costituire un polo laddove una massa legnosa consistente si fonte di attrazione maggiore per il settore industriale della legna;
- Veniva redatto uno schema di deliberazione ampiamente motivato ed uno schema di avviso pubblico a cui dare la massima ostensività anche in ambito europeo che andranno a costituire l'oggetto dell'accordo quadro di cui al presente atto;

### Vista:

- Lo schema di accordo quadro riportato di seguito:

#### ACCORDO QUADRO

#### TRA

Università Agraria di Allumiere..... qui rappresentata dal rappresentante legale..... Autorizzato alla stipula del presente accordo quadro con deliberazione del Consiglio Universitario n..... del.....

Università Agraria di Tolfa..... qui rappresentata dal rappresentante legale..... Autorizzato alla stipula del presente accordo quadro con deliberazione del Consiglio Universitario n..... del.....

Università Agraria di Vejano..... qui rappresentata dal rappresentante legale..... Autorizzato alla stipula del presente accordo quadro con deliberazione del Consiglio Universitario n..... del.....

Università Agraria di Manziiana..... qui rappresentata dal rappresentante legale..... Autorizzato alla stipula del presente accordo quadro con deliberazione del Consiglio Universitario n..... del.....

### Premesso che :

Con il presente accordo quadro le parti recepiscono unanimemente e fanno proprie le motivazioni, le problematiche e le linee di azione rese nell'atto di approvazione del presente accordo quadro, nello schema di deliberazione di approvazione del bando (allegato 1), nel testo del bando (allegato 2).

TUTTO CIO' PREMESSO,  
SI CONVIENE QUANTO SEGUE.

#### Art. 1 - premesse

Le premesse al seguente accordo, e gli allegati 1 e 2 costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

**Art. 2 - Oggetto**

Le parti intendono proseguire nel rapporto di proficua collaborazione le attività nell'ambito del settore forestale, in particolar modo nella commercializzazione della massa legnosa proveniente dai boschi di proprietà;

**Art. 3 - Accordi attuativi**

Ciascuna delle parti darà corso al procedimento in forma singola nel rispetto e nell'adozione dei documenti condivisi di cui agli allegati 1 e 2. Altresì, le parti convengono che per sortire gli effetti voluti, i procedimenti siano svolti in un medesimo arco temporale che sarà concordato tra gli uffici di Presidenza;

**Art. 4 - Oneri**

Ciascuna delle parti affronterà le spese in modo singolo impegnando ciascuno il proprio bilancio;

**Art. 5 - Durata**

La durata è legata al buon fine del procedimento con la sottoscrizione ciascuno dei singoli contratti. Lo scopo del presente accordo è quello di trovare ed attuare una linea comune senza comunque la garanzia per l'eventuale mancato buon fine di una o più parti. Quindi, qualora il procedimento abbia successo non per tutte le parti di cui al presente accordo, coloro che risulteranno beneficiari sono manlevati da qualsivoglia responsabilità per gli altri.

**Art. 6 - Recesso**

Le parti hanno la facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare A.R.

**Art. 7 - Trattamento dei dati personali**

Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente accordo in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30/06/2003, n. 196

**Art. 8 - Controversie**

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti nel corso dell'esecuzione del presente accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Civitavecchia;

**Art. 9 - Registrazione**

Il presente atto si compone di n..... fogli e viene redatto in quattro esemplari e sarà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26/07/1986. Le spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Letto, confermato e sottoscritto.

..... Li.....

Università Agraria di Allumiere

Università Agraria di Tolfa

Università Agraria di Vejano

Università Agraria di Manziana

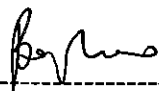
Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/2000;  
Con votazione resa per alzata di mano dal seguente esito:  
Presenti e votanti n° 9; favorevoli n° 9;

**DELIBERA**

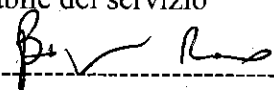
- 1) Per le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono per intero riportate di approvare lo schema di Accordo quadro tra Università agraria di Allumiere, Tolfa, Manziana e Vejano per una linea comune in tema di commercializzazione della massa legnosa;
- 2) Di approvare gli allegati all'accordo quadro 1 e 2;
- 3) Di autorizzare il Presidente alla firma;

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, si esprimono i pareri favorevoli alla adozione della proposta del presente deliberato:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

  
-----  
Responsabile del servizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

  
-----  
Responsabile del servizio